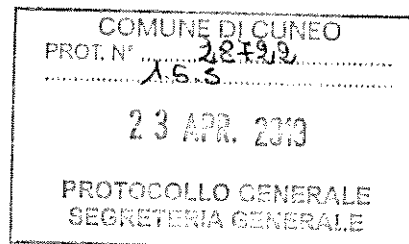


Lista Civica

GRANDE CUNEO



**NA03/2019 OGGETTO: Conclusione Asti – Cuneo A che punto siamo della
Commedia?**

Premesso che

Si poteva presupporre che la vicenda del completamento dell'autostrada/superstrada Asti-Cuneo, sarebbe stato un argomento di cui si sarebbe ancora parlato a lungo, ma tenuto conto dell'accelerazione che la compagine al potere locale vorrebbe dare adesso, con il supporto dei parlamentari locali della stessa compagine collocati a Roma, sono a chiedere ulteriori spiegazioni...

Le ultime azioni intorno all'11 aprile 2019, leggiamo della lettera del presidente della Provincia, Federico Borgna a Conte in cui il presidente rimanda ai giornali e al fatto che al Cipe (Comitato Interministeriale per la programmazione economica) i funzionari della Presidenza del Consiglio dei ministri sembra abbiano evidenziato che la strada individuata dal Governo non sia percorribile, per cui...invita il Presidente del Consiglio a riprendere il progetto Delrio per far partire il cantiere entro l'estate, come promesso..

Del 16 aprile l'azione diretta della deputata PD Gribaudo, insieme al nostro sindaco Federico Borgna che sono andati a Strasburgo per capire se corrispondesse a verità che la soluzione prospettata dal Ministro alle infrastrutture Toninelli del Movimento 5 stelle non aveva in realtà bisogno di passare al vaglio europeo e poteva procedere con la sola comunicazione, senza nessuna autorizzazione preventiva, ...nell'incontro che pare sia stato effettuato con la Rappresentante dei Radicali di Sinistra Margaret Vestager Commissario Europeo per la Concorrenza, sembra abbia dato conto della versione che vede bloccando il ritorno al costruttore dei proventi dovuti al prolungamento della concessione, si verrebbe ad aumentare il valore di

subentro che supererebbe gli 800 milioni di euro, non tutelando la concorrenza nel settore autostradale. Contro i quasi 400 milioni di euro della precedente soluzione.

Appreziamo questa escalation di azioni anche se si poteva forse raggiungere via skype il commissario europeo...anche se dal punto di vista procedurale sembra che i soggetti protagonisti si siano prese delle responsabilità che travalicano l'interesse nell'ambito dovuto, sembra più un'indagine personale volta a cercare le risposte ad una propria verità che si preferisce anche se non positiva per la collettività...Queste indagini dovrebbero svolgerle i giornalisti e fornirci il resoconto nel modo più obiettivo possibile, come ad esempio fa in modo molto chiaro, credo, il Fatto Quotidiano del 17 aprile 2019 ... Inchiesta che però giustamente fa il quadro un po' più completo... giusto per dare ai lettori un'informazione secondo tutti i punti di vista...

Poi ci sono le risposte del Movimento 5 stelle, locale, regionale e nazionale...

- a livello locale il Movimento 5 stelle ha preso a prestito le nostre ultime supposizioni, cioè che la soluzione di Toninelli poteva essere addirittura migliore della precedente di Delrio affermando in data 26 marzo 2019 che:
 - 1) finisce lo schema della proroga concessioni...
 - 2) il valore di subentro dell'attuale concessionario sulla A4 Torino-Milano, che sostengono non dovrebbe essere particolarmente elevato, attestandosi intorno al 7%, soluzione che assicura le remunerazioni stabilite con il concessionario ..., anche su questo avremmo bisogno di maggiori spiegazioni...
 - 3) non ci sarà l'aumento dei pedaggi della A4...
 - 4) sul rischio che la U.E. non dia il via libera al nuovo accordo si dichiara la propria tranquillità, perché il valore di subentro è basato su normali valori di mercato... allora sorge spontanea la domanda ...il valore di subentro raggiunge gli 800 milioni di euro che sono tre volte l'Ebitda della Torino Milano, il doppio dell'1,4 tollerato dall'Unione Europea...come la mettiamo con il problema dell'alterazione della concorrenza? I valori di subentro superiori all'1,4 sono

considerati eccessivi e di fatto impediscono a fine concessione che altri soggetti possano subentrare al concessionario in essere.

Fabiana Dadone deputata e Mauro Campo Consigliere Regionale del Movimento 5 stelle, il 20 aprile in sintesi dicono che, tutto procede sull'iter previsto e Mattarella firma lo sblocca cantieri ed il 21 giugno ripartiranno i lavori per la conclusione dell'Autostrada. Quindi invitano Borgna e Chiamparino ad occuparsi di quelle che sono le loro competenze alcune da molto tempo dimenticate come per Borgna la manutenzione delle scuole superiori di Mondovì (dove è crollata un'ala dell'Istituto Alberghiero) e per Chiamparino la conclusione dell'Ospedale di Verduno che doveva essere concluso nel 2018.

Considerato che

I fatti di oggi devono ancora completarsi e rimane ancora da praticare la realtà perché si conoscono solo delle pre-costruzioni, mentre è ormai dal lontano 2012 che tutto si è interrotto ed i fatti dal 2012 ad oggi appartengono alla storia, siccome a noi cittadini rimane solo da chiedere che la concessione venga rispettata ed applicata

In considerazione di quanto su esposto interrogo il signor Sindaco su

- perché da oltre sette anni i lavori sono fermi?

Con preghiera di risposta nel prossimo consiglio comunale.

Laura Menardi - Grande Cuneo



